



# La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXIII N° 24 12 Maggio 2019 IV DOMENICA DI PASQUA ANNO "C"

1ª Lettura Atti (13,14.43-52)

2ª Lettura Apocalisse (7,9.14b-17)

Vangelo Giovanni (10,27-30)

## BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: [www.parrocchiasantegidioabate.it](http://www.parrocchiasantegidioabate.it)

Nuova indirizzo E-mail: [parrocchiadisegidio@gmail.com](mailto:parrocchiadisegidio@gmail.com)

## «Nessuno le strapperà dalla mia mano»

**In quel tempo, Gesù disse:** «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

*Io dò loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.*

*Il padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessun può strapparle dalla mano del Padre.*

*Io e il Padre siamo una cosa sola».*

### Simeone & Anna martedì 7 Maggio

Ore 15.00 - Ginnastica

Ore 16.00 - Ebraismo antico  
vissuto oggi



## Meditazione (sul Vangelo)

Gesù per parlare di sé usa questa immagine del "pastore" ben consapevole di compiere una operazione davvero ardita, per il semplice motivo che nella spiritualità ebraica il titolo di "pastore" era proprio e solo di Dio. Parlando in questo modo Gesù dichiara la sua origine, la sua natura divina, e chiede perciò di essere accolto, ascoltato, seguito, alla stessa maniera con cui accogliamo, ascoltiamo e seguiamo Dio stesso.

Tante volte egli si è presentato come il profeta, uno che parla a nome di Dio e porta la Sua testimonianza.

Ma qui il messaggio è forte, e non consente toni morbidi. Egli è Dio stesso in persona, Colui che il popolo di Israele da sempre ha identificato come il "suo pastore".

Uno dei Salmi più belli con cui l'interminabile corteo di generazioni da millenni invoca Dio è il salmo 22: "Il Signore è il mio Pastore, non manco di nulla".

Nella parte che ci viene proposta oggi, Gesù mette in rilievo il fatto che le sue pecore ascoltano la sua voce, che Lui le conosce e che esse lo seguono.

Penso sia allora proprio necessario esaminarci a partire da queste parole, perché esse ci aiutano ad avere ben chiaro qual è il criterio in base al quale noi possiamo sentirci "sue pecore". Non si tratta, ad esempio, di una appartenenza anagrafica e sociologica alla Chiesa per il solo e semplice fatto che siamo battezzati.

Siamo sue pecore solo se e nella misura in cui ascoltiamo la sua voce, la riconosciamo e la scegliamo tra le tante voci che ci raggiungono. Siamo sue pecore se, ascoltando la sua voce, lo seguiamo nelle scelte che siamo chiamati a compiere ogni giorno sulle strade della vita.

Innanzitutto dunque l'ascolto. Non possiamo né dobbiamo accontentarci di un ascolto distratto o sommario, che non si lascia interpellare dalla Parola tutte le volte che la ascoltiamo, soprattutto nella liturgia. Anzi, è proprio nella liturgia che questa Parola sprigiona il meglio delle sue potenzialità di trasformazione del nostro cuore e della nostra esistenza.

**Mons. Luigi Mansi**



**Amaducci  
Luigia - Edvige**  
n. 14/12/1925  
m. 29/04/2019



**Casadei  
Laura**  
n. 04/03/1951  
m. 27/04/2019



## MARTIRI E SANTI

Il Papa non perde occasione per declinare il messaggio fondamentale del Concilio, quello della vocazione universale alla santità.

Perché essere cristiani vuol dire essere decisi a essere santi, ma essere santi significa essere disponibili al martirio.

Fino a Costantino i termini di santità e di martirio erano in pratica dei semplici sinonimi, come testimonia il fatto che, ancora oggi, l'elenco dei santi canonizzati si chiama martirologio.

Successivamente la ricerca della santità si è dovuta muovere per altre vie approdando alle forme della vita religiosa che, in qualche modo, aveva degli antesignani negli anacoreti e negli eremiti. Si sarebbe in tal modo passati dal "martirio rosso" al "martirio bianco", cioè dalla testimonianza del sangue (*martirio, che in greco significa "testimone", e rosso, il rosso del sangue*) a quella del lasciare tutto (**bianco, senza bisogno di sangue**): un "abbandonare tutto" che indica l'Amore di Dio come l'Assoluto della vita dell'uomo.

Secondo molti esperti il fenomeno del martirio come dimostrazione di fede cesserebbe a favore di una vita che sia in sé stessa segno, testimonianza escatologica.

È interessante a questo proposito notare che in una preghiera dell'Ufficio per la festa del monaco **San Martino di Tours** (316-397), probabilmente il primo santo non martire, proprio a indicare la possibilità di essere santi anche se non si viene martirizzati, si dice: «*Anima santissima, anche se la spada non ti ha colpito, non hai perso la gloria del martirio*».

Da san Martino ad oggi, lo Spirito Santo ha tanto soffiato nella Chiesa fino a farle comprendere che la santità è per tutti. Solo farglielo comprendere? No: farglielo vivere.

**La recente strage dello Sri Lanka** ha prepotentemente collegato il martirio al partecipare alla Messa nel giorno del Signore. Se fino a Pasqua il combattimento spirituale per la decisione di andare a Messa riguardava scegliere se adempiere al precetto domenicale o combattere con il sonno, con il fare le pulizie di casa, comprare quello che lungo la settimana non si è riuscito, dopo le stragi di Colombo (*e non solo*) ci rendiamo conto che quando andiamo a Messa corriamo il rischio di sederci non su un banco ma su una bomba.

È terribile che ci siano gli attentati ma è bello che **cristianesimo, santità e martirio, siano concetti sempre più difficili da distinguere**. È un po' il senso della nuova strada per la canonizzazione l'offerta della vita a motivo della carità verso il prossimo. Andare a Messa è una scelta che può comportare l'effusione del sangue: può spaventare ma aiuta a comprendere che **l'unica paura del cristiano deve essere diventare un sale che non ha più il sapore del Vangelo**.

# CENTRO ESTIVO PARROCCHIALE SANT'EGIDIO

dal 17 Giugno al 12 Luglio



Iscrizione €100

Da effettuarsi il giorno 18/05 con orario 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00  
giorno 20/05 con orario 20.45 - 22.30

PRESENTAZIONE ATTIVITA' DEL C.E.P.

VENERDÌ 14 GIUGNO, ore 20.30  
incontro genitori

Festa iniziale per i bambini il primo giorno di centro estivo

Festa finale l'ultimo giorno di centro estivo

ORARIO 2019

Lunedì dalle 15.00 alle 18.00

Martedì - Mercoledì - Venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00

Il martedì, mercoledì e venerdì possibilità pre ingresso ore 7.30

Per le prime due settimane di Settembre possibilità aiuto compiti dalle 8.30 alle 12.00

PER INFO

Manuele: 3496517867

Giorgia: 3403189709

# WUNDER

MISTERI NORDICI



DA MOLTI ANNI LA PARROCCHIA DI SANTEGIDIO ORGANIZZA IL SUO C.E.P. (CENTRO ESTIVO PARROCCHIALE) CON IMPEGNO E CURA, CON L'OBIETTIVO DI CREARE PER I BAMBINI UN AMBIENTE ACCOGLIENTE, DIVERTENTE E SICURO, DOVE POTER GIOCARE ED ESPRIMERSI TRAMITE DIVERSE ATTIVITÀ E LABORATORI.

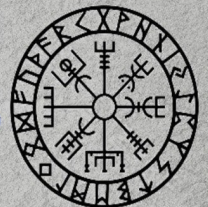
## ATTIVITÀ PROPOSTE

Durante il Centro Estivo saranno proposti giochi strutturati e gioco libero, balli e canti di gruppo, laboratori manuali, artistici ed educativi ed ogni settimana una gita di tutta la giornata.

Ogni pomeriggio inizierà con l'animazione, poi verrà rappresentata dagli animatori una scenetta e successivamente si svolgerà l'attività strutturata prevista. A fine giornata ci saluteremo con un breve momento di preghiera al quale anche i genitori sono invitati a partecipare.

## SUDDIVISIONE SETTIMANA

Lunedì	laboratori vari (musicali, sportivi, cucina, lingue...)
Martedì	attività manuali (guidate dai genitori volontari)
Mercoledì	attività manuali (guidate dai genitori volontari)
Giovedì	gita dalle 9 alle 17 circa (maggiori info all'iscrizione)
Venerdì	merenda offerta + grande gioco (es Acqua CEP, Color CEP...)





## Pasqua di memoria (di A. Solfrini)

Nei giorni fra il 18 ed il 20 aprile i ragazzi e le ragazze del clan e del noviziato del nostro gruppo scout hanno vissuto la loro route (campetto) di Pasqua a Monte Sole, sull'appennino bolognese.

Ancora oggi, qualcuno (magari si potesse dire nessuno N.d.A.) all'udire il nome *Monte Sole* avrebbe potuto domandarsi "cosa ci sono andati a fare?", ma la scelta del luogo non è stata affatto casuale; infatti, è stato il "teatro" di una delle pagine più nere della recente storia della nostra Repubblica.

Nell'autunno 1944 (principalmente fra il 29 settembre ed il 5 ottobre) le truppe delle SS guidate dal maggiore Walther Reder uccisero circa 775 persone, in prevalenza donne, bambini e anziani nelle borgate di San Martino, Casaglia, Cerpiano, Caprara, San Giovanni di Sopra, San Giovanni di Sotto, Sperticano, Creda e Salvaro.

Abbiamo deciso di percorrere, zaino in spalla, parte di quelle stesse strade che dalla stazione di Pioppe di Salvaro salgono fino Caprara e ridiscendo a Vado sul versante opposto, al fine di fare memoria di quanto accaduto.

Tutto questo è stato possibile anche grazie all'incontro con Giovanni, storico locale, e alle guide del centro visite "il Poggiolo" che ci hanno accompagnato sia per mezzo delle testimonianze dei sopravvissuti sia fisicamente dove sono avvenute le stragi di quei drammatici giorni di 75 anni fa.

Vivere questa esperienza durante il Triduo (*e alle porte del 25 aprile N.d.A.*) conferisce alla stessa un significato ed un "gusto" ancora più intenso. La celebrazione della Messa in Coena domini nella suggestiva chiesa di Salvaro e la Passione di Nostro Signore che abbiamo riletto e meditato durante la "veglia" del Venerdì, preparata dai ragazzi e dalle ragazze, si sono profondamente intrecciate con le storie e le emozioni che quei luoghi trasmettono. Racconti che non ci hanno parlato solo di morte bensì anche della capacità di perdonare come quelli di Francesco Pirini e Suor Antonietta Benni. Ci sono stati anche momenti per giochi, canzoni e condivisioni che hanno contribuito ad arricchire questa esperienza.

*Nota: il presente articolo è stato scritto a titolo personale, le affermazioni in esso riportate sono da imputare all'autore.*



## Centri di Preghiera per il mese di Maggio 2019

- \* 1) Fam. Palmieri Giovanni  
Via Redichiaro n. 637 (Ore 20.30)
- \* 2) Fam. Magnani Foschi Loriana  
Via Galeata N° 115 (Ore 17.30)
- \* 3) Saletta Palazzo Peep  
Via Capanne (Ore 20.30)
- \* 4) Fam. Budini Via Mad. Schioppo 928 (Ore 20.30)
- \* 5) Fam. Bertaccini Via Morciano 159 (Ore 20.30)
- \* 6) Fam. Fabbri Claudio  
Via Cerchia N° 2960 (Ore 20.30)
- \* In Chiesa: al mattino alle 08.00  
e alla sera alle 18.00

## Progetto "Cristoforo"

Si informa che per poter usufruire del servizio del pulmino, per disabili e anziani, occorre telefonare dalle 09.00 alle 12.30:

**al cell. 331 - 8987795**

## MADONNA PELLEGRINA NELLE CASE

Dal 12 al 26/04/2019 Fam. Budini Aurora

Dal 26/04 al 01/5/2019 Fam. Orlandi

Consegna Messa ore 09.00

Consegna Messa ore 11.00

Per avere la Madonna Pellegrina in casa contattare la Signora Ivana: 320 5647758 o 0547-381688





La 2° e 3° media A.C.R.

**PRESENTANO**

# PINOCCHIO

## io non ho fili

LIBERAMENTE ISPIRATO A "PINOCCHIO - IL GRANDE MUSICAL"

SABATO **11 MAGGIO** 2019

ORE **21:00**

TEATRO **BOGART** - SANT'EGIDIO

**INGRESSO OFFERTA LIBERA**